VareseNews

Chi governerà il Molina da dicembre?

Pubblicato: Martedì 25 Luglio 2017



"La Fondazione Molina gode di ottima salute – ha affermato Pallino – e tra gli operatori c'è molta effervescenza e desiderio di fare bene. È mia responsabilità, a prescindere da chi sarà qui dal primo di dicembre, visto che il mio mandato scadrà a fine novembre, avviare un lavoro che dia ulteriore slancio alle attività al di là degli impegni istituzionali che ci attendono. Il nuovo piano ha un nome AC3 e uno slogan preciso "Dalla liquidità all'utilità". È importante avere presenti le principali istituzioni perché il Molina è un ponte importante per la città e con la città e il territorio intende lavorare".

A questo proposito è bene ricordare che esiste un problema serio per la governance della Fondazione. Questa è stata commissariata nel novembre del 2016. A seguito di questo si sono infittite vicende in cui sono coinvolti molti soggetti e hanno visto in azione anche la Magistratura per indagini molto delicate.

Riguardo al futuro del governo della Fondazione la situazione è delicata e lo scriveva Roberto Rotondo in un articolo di tre settimane fa. Oggi il commissario non ha fatto altro che ribadire le stesse cose. La parola spetta ora alla politica.

Il commissario Carmine Pallino è stato confermato fino alla fine di novembre e sta per presentare dei nuovi investimenti nella casa di riposo. Ma quando scadrà il suo incarico, a dicembre, **che succederà?**Non tutti sanno che Christian Campiotti e il cda **non sono stati esautorati definitivamente**, ma sono solo temporaneamente sospesi. Il loro incarico formalmente scade nel febbraio del 2020. La palla tornerà al sindaco Davide

Galimberti e la sua posizione rifletterà gli equilibri politici della maggioranza. Come è stato finora.

Marco Giovannelli marco@varesenews.it